

UNA VOCE

Associazione per la salvaguardia della liturgia latino-gregoriana

GENNAIO - MARZO 1/2009
APRILE - GIUGNO 2/2009
LUGLIO - SETTEMBRE 3/2009

Nn. 33,34,35 Nuova Serie

NEL XLII DI UNA VOCE ITALIA¹

§1 La prima parola che l'animo ci porta alle labbra è il ringraziamento per avere avuto la bontà e l'amicizia di accogliere l'invito ed avere preso parte a questo momento di simposiale celebrazione. Molti altri sono stati purtroppo trattenuti dall'inclemenza della stagione.

Il quarantaduesimo anniversario della fondazione di *Una Voce* in Italia non si potrebbe porre fra quelli, scanditi per solito in decenni e lustri, che secondo gli usi meriterebbero una speciale menzione: manca, poi, a noi, quella sapiente lettura delle misure e dei numeri² nota ai Padri che permetteva ad Agostino di Ippona, di spiegare in dettaglio perché erano stati 153 i grossi pesci ritrovati nella rete dagli apostoli obbedienti all'invito del Signore³.

§2 E' però a tutti noto quali importanti accadimenti del 2007 abbiano segnato la storia e l'ordinamento canonico: l'alba di una migliore giustizia ha dunque rallegrato il sodalizio.

Se, posti oggi in tale rosea luce, rimontiamo indietro a quel 1967 che vide alcuni avvertiti animi rendere presente, anche in Roma, il movimento che aveva preso il suo nome fin dal 1964 dalle brevi parole del prefazio, vediamo che la sua prima premura era stata di segnalare con forti accenti la coesistenzialità della Chiesa romana alla sua lingua madre.

E' comparsa da poco in Italia la traduzione del celebrato "*I nomi degli dei*" di Herman Usener⁴: non richiameremmo però l'opera così risalente del geniale filologo se essa non avesse tanto offerto alla riflessione di Ernst Cassirer, ed alla sua fecondissima intuizione della connaturalità di esperienza religiosa e forma del linguaggio⁵.

¹ Indirizzo del presidente nazionale agli ospiti riuniti il 5 marzo 2009 per celebrare il XLII anniversario di *Una Voce Italia*, in Roma.

³ Sapienza, XI, 21: "*omnia in pondere, numero et mensura disposuit*".

⁴ Giovanni, XXI, 11; Agostino d'Ippona, *Omelia* 122,8

⁵ Hermann Usener, *I nomi degli dei*, Morcelliana, 2008 (ma Bonn, 1896).

Tanta ricchezza di pensiero e dovizie di ricerca non poterono smuovere i *novatores* dall'idea di un linguaggio sacro piegato alla funzione pedagogica, che la scienza e la ricerca storica mostravano impropria e inefficace. Vorremmo dire che era, ed è, una idea illuminista ma faremmo torto alla profondità di Goethe ed alle ricerche di Humboldt.

La formazione classica, allora comune, avrebbe però almeno dovuto lasciare echeggiare la parola di Platone nel *Cratilo*⁶:

“Ermogene: Invece riguardo ai nomi degli dei...potremmo esaminare allo stesso modo con quale correttezza essi vengono loro attribuiti?”

Socrate: Si, per Zeus, Ermogene, se avessimo intelletto vi sarebbe un solo modo il più bello...vi sarebbe poi un secondo modo per esaminare la correttezza, invocarli come è nostra consuetudine nelle preghiere...questo infatti non dovrebbe suscitare la loro collera.”

§3 *Una Voce* con i suoi fondatori segnalò dapprima come tale scelta fosse male avvertita, quanto rovinosa per la ecumene cattolica.

La natura laicale e civile del sodalizio portava di suo a dare massimo pregio alla giustizia retributiva e ad affermare il diritto naturale ed indisponibile del cattolico latino ad un culto degno e perfetto.

Quando però la *hybris* dei novatori giunse alla costruzione di un nuovo rito, si dovette più ampiamente dare luogo ad atti conseguenti. Così il nostro predecessore, il primo presidente Filippo Caffarelli, scriveva nella sua lettera 24 novembre 1969⁷:

“Con riferimento alle richieste che da molte parti ci pervengono riteniamo di poter dichiarare quanto segue:

A) La Costituzione Apostolica del 3 aprile 1969, sul Messale moderno, ha forza ed autorità di Legge.

B) E tuttavia dottrina incontestata della Teologia e del Diritto Ecclesiastico che anche l'USO, di ininterrotta consuetudine, ha forza di Legge.

... D) La Costituzione Apostolica del 3 aprile 1969 non fa menzione di revoca de l'USO che aveva preceduto l'entrata in vigore del Messale Romano di S. Pio V e della sua ininterrotta continuazione fino ai nostri giorni.

... Si è pertanto portati a pensare che per volontà implicita ma certa del Pontefice, si è voluto riservare a chi ne senta il ragionevole desiderio, la libertà ed il diritto di preferire un USO IMMEMORABILE alla recente Legge”

Quasi otto lustri sono scorsi da allora, ma infine il valore profetico di quella testimonianza e di quella domanda di giustizia, è stato riconosciuto dalla Sede romana con queste parole che amiamo ripetere⁸: *“perciò è lecito celebrare il Sacrificio della Messa secondo l'edizione tipica del Messale Romano promulgato dal Beato Giovanni XXIII nel 1962*

⁶ Ernst Cassirer, *Linguaggio e mito*, SE, Milano, 2006.

⁷ Platone, *Cratilo*, 400 D-401 A, in Platone, *Tutti gli scritti*, Rusconi Milano, 1991, p. 149. Massimiliano Zupi ha ripreso di recente, con ambiguo risultato, il tema del linguaggio nel *Cratilo* in, *Incanto e incantesimo del dire. Logica e/o mistica nella filosofia del linguaggio di Platone (Cratilo e Sofista) e Gregorio di Nissa (Contro Eunomio)*, Studia Anselmiana, 143. Philosophica 6, Roma 2007.

⁸ Acta Apostolicae Sedis 99 (2007), p. 777-781

e mai abrogato, come forma straordinaria della Liturgia della Chiesa. Le condizioni per l'uso di questo Messale stabilite dai documenti anteriori Quattuor abhinc annos e Ecclesia Dei, vengono sostituite ..."

§ 4 Tutti conosciamo per esperienza anche personale quale abisso si ponga fra un diritto affermato ed il reale ottenimento del bene che ne è oggetto. Una sera di celebrazione è dunque solo una pausa lieta per un'azione ancora lunga.

Libiamo però questa sera a quanti ci hanno preceduto e, in anni densi di gridate pretese di libertà e di poca cura dei veri diritti, hanno ricordato al mondo ed alla Chiesa che *"l'autorità del papa non è illimitata, essa sta' al servizio della santa tradizione"*⁹.

Ad invicem, poi, porgiamoci auguri affinché il frutto sia al più presto pienamente colto!

RICCARDO TURRINI VITA

⁹ Josef Ratzinger, *Introduzione allo spirito della liturgia*, p. 161 e seguenti.



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 24 aprile 2009

N. 103.700

Pregiatissimo Signore,

con stimata lettera del 16 marzo scorso, Ella, anche a nome di co-desto Sodalizio, ha voluto indirizzare al Santo Padre Benedetto XVI sentimenti di fedele adesione al Suo universale Ministero di Successore dell'apostolo Pietro.

Il Sommo Pontefice ringrazia per l'attestato di devoto ossequio, segno di comunione e di affetto verso la Sua persona e, mentre invoca dal Signore Risorto copiosi doni di luce e di pace per una sempre più generosa e feconda testimonianza dei perenni valori della fede cristiana, di cuore invia a Lei ed a quanti si sono associati al filiale atto di omaggio una speciale Benedizione Apostolica, volentieri estendendola alle persone care.

Con sensi di distinta stima


Mons. Gabriele Caccia
Assessore

Preg.mo Signore
Sig. RICCARDO TURBINI VITA
Presidente di "Una Voce Italia"
Via Cavour, 23

00184 **ROMA**

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

UNA VOCE ITALIA

Roma, 16 marzo 2009. In occasione dei clamori conseguiti alla grazia accordata dalla bontà del Regnante Pontefice ai quattro vescovi consacrati nel 1988 dall'ecc.mo mgr. Marcel Lefebvre, il presidente nazionale ha ritenuto di far giungere a Sua Santità i sentimenti di filiale fedeltà ed affettuosa vicinanza di *Una Voce Italia*. Con lettera 24 aprile 2009, della Segreteria di Stato, che si legge in altra parte del *Notiziario*, il Santo Padre si è degnato far partecipare il Suo gradimento ed ha paternamente impartito al presidente ed al sodalizio la Benedizione Apostolica. Il presidente nazionale ha quindi ringraziato il rev.mo mgr. Gabriele Caccia per le premure avute nel partecipare la benevolenza del Sommo Pontefice.

Roma, 28 marzo 2009. *Una Voce Italia* è intervenuta nelle persone del presidente nazionale, del segretario nazionale, avv. Lorenzo Cavalaglio, e di altri numerosi consoci, alla S. Messa pontificale nella forma straordinaria, in occasione del pellegrinaggio per l'anno paolino organizzato dall'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, che ha curato il servizio ed il canto, all'abbazia di San Paolo alle Tre Fontane. Ha pontificato l'ecc.mo mgr. Rino Fisichella, rettore della pontificia Università lateranense e presidente della pontificia Accademia per la vita.

Roma, 16 aprile 2009. In occasione dell'ottavo centenario dell'approvazione della Regola di san Francesco d'Assisi, nello stesso giorno e nello stesso luogo in cui Innocenzo III approvò e donò la

regola, il rev. mo padre fra' Stefano Maria Manelli, fondatore e generale dei Francescani dell'Immacolata, ha celebrato una solenne Messa nella forma straordinaria, all'altare papale della patriarcale arcibaslica di S. Giovanni in Laterano. La fervente famiglia religiosa va applicandosi con crescente interesse, secondo la propria spiritualità, al rito romano antico: *Una Voce Italia* se ne felicita, certa che la pienezza dell'antico culto non possa che ridondare a bene dell'ordine e dell'intera Chiesa.

Roma, 21 aprile 2009. Sempre per le cure dei frati Francescani dell'Immacolata, nell'arcibaslica di S. Giovanni in Laterano, una solenne Messa pontificale al faldistorio, nella forma straordinaria, è stata celebrata dall'em.mo signor cardinale Antonio Cañizares Llovera, prefetto della congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti. *Una Voce Italia* è stata rappresentata dal tesoriere nazionale, dr. Emiliano Villa.

Bologna, 6 giugno 2009. Presso la chiesa dei Servi, con la sempre attenta ospitalità di *Una Voce Bologna*, si è celebrato il consiglio nazionale dell'associazione. Il consiglio nazionale ha innanzitutto felicitato il consocio Emiliano Villa, tesoriere nazionale, per la nascita del suo primo maschio, Valerio, ed a tali auguri di cuore si unisce la redazione. Il consiglio ha poi ratificato le delibere prese dall'ufficio di presidenza del 6 febbraio, approvato la presentazione dei bilanci consuntivi del 2007 e 2008 alla prima assemblea nazionale dei soci, udita la relazione morale del presidente nazionale e deliberato intorno alla prossima assemblea

della federazione internazionale nonché sulla situazione del gruppo di Macerata.

UNA VOCE BOLOGNA

Bologna, 23 aprile 2009. Sono stati celebrati secondo l'antico rito la s. Messa di *requiem* e le esequie della socia Maria Florisa Prosperi, mancata il 19 aprile, nella chiesa della Madonna di Galliera e di S. Filippo Neri, alla presenza del parroco della Defunta, che ha tenuto l'orazione funebre. Ai suoi cari, l'associazione italiana rinnova sentimenti di cordoglio ed assicura ricordo nel suffragio.

Bologna, 17 maggio 2009. Nella chiesa della Madonna di Galliera, ricorrendo nella quinta domenica dopo la Pasqua la festa della Madonna di San Luca, patrona della città e dell'archidiocesi, è stata cantata la s. Messa solenne, nell'orario di tabella per il rito in forma straordinaria (ogni domenica e festa di precetto alle 9,30).

Bologna, 20 maggio 2009. Per le cure della sezione felsinea, una s. Messa cantata di *requiem*, seguita dall'assoluzione al tumulo, è stata offerta nella chiesa della Madonna di Galliera per il trigesimo del prof. Silvano Buscaroli, socio di *Una Voce Bologna* e già consigliere nazionale. La redazione, unendosi ai sentimenti espressi dal presidente nazionale, rinnova sensi di cordoglio alla famiglia ed assicura il proprio ricordo nel suffragio.

UNA VOCE ETRURIA

Tarquinia, 25 marzo 2009. L'ecc.mo mgr. Raimondo Burke, proprefetto del supremo tribunale delle segnature apostolica,

ha benevolmente celebrato nella forma straordinaria, la S. Messa pontificale di ordinazione sacerdotale di cinque membri della famiglia dei frati Francescani dell'Immacolata.

Barbarano, 23 maggio 2009. Per le cure del presidente d'onore di *Una Voce Etruria*, nobile comm. Maurizio Bettoja, una s. Messa nel rito romano antico è stata offerta nella cappella della villa di Barbarano in suffragio del compianto rev. dr. Frank M. Quoex, il cui ricordo è nell'affettuosa memoria di tutto il sodalizio italiano per la sua azione apostolica in Roma e per le brillanti doti di liturgista e cerimoniere.

UNA VOCE GENOVA

Genova, 16 maggio 2009. Nella chiesa abbaziale di Santo Stefano, la sezione "Giuseppe Siri" di *Una Voce* ha offerto un *Requiem* solenne in suffragio del consocio rev. dr. Gianni Baget Bozzo, celebre politologo e teologo, che pure officiò come cappellano per l'associazione. Il presidente nazionale aveva, nella triste occasione della dipartita, inviato al presidente della sezione, comm. dr. Emilio Artiglieri, avvocato della Rota romana, il seguente messaggio: "nel pio transito del sacerdote Gianni Baget Bozzo, operoso sostegno del rito romano antico e cappellano del sodalizio, desidero porgere a Lei ed ai consoci genovesi i sentimenti di cordoglio di Una Voce Italia che si unisce alla preghiera ed al cristiano suffragio".

Genova, 20 maggio 2009. Con propria lettera del 20 maggio, l'em.mo signor cardinale arcivescovo Angelo Bagnasco, ha affidato al comm. dr. Emilio Artiglieri, avvocato della Rota romana, *ad quinquen-*

nium, l'incarico di provvedere per l'arcidiocesi alla cura organizzativa e pratica delle celebrazioni pubbliche della S. Messa secondo il rito del Messale Romano edito nel 1962 (cd forma straordinaria). L'importante ufficio, certo attribuito al presidente di *Una Voce Genova* per le sue eccezionali qualità, lusinga l'associazione italiana che tiene a rinnovargli in questa sede, insieme alla redazione del *Notiziario*, i più sinceri rallegramenti ed i più fervidi voti di successo.

UNA VOCE MILANO

Milano, maggio 2009. L'assemblea dei soci ambrosiani ha rinnovato le cariche sociali ed ha eletto presidente di *Una Voce Milano*, il dr. avv. Cristiano A. Fiore; segretario il signor Simone Gambini; tesoriere la prof.ssa Luisella Linares Grassi. Sono altresì stati eletti consiglieri i consoci dr. Nicola de Grandi e dr. Carlo Colosimo. Il presidente nazionale ha inviato un messaggio di ringraziamento al dottor Mario Seno, che per lunghi anni ha servito anche il sodalizio italiano quale presidente nazionale e che ha sostenuto, con paziente ed efficace costanza in difficili condizioni, il rito ambrosiano classico. Ha parimenti inviato al nuovo presidente una lettera di felicitazioni per l'ufficio assunto alla quale l'avv. Fiore che ha cordialmente risposto con cortesissima nota.

UNA VOCE PORDENONE

Pordenone, 2 febbraio 2009. Organizzata da *Una Voce Pordenone*, si è celebrata la processione delle candele seguita dalla s. Messa solenne, in occasione della *Candelora*, nella chiesa della Santissima.

Il servizio liturgico è stato curato dal collegio liturgico dell'Apparizione di San Marco Evangelista, di *Una Voce Venezia*, Sezione Paolo Zolli.

Pordenone, 25 febbraio 2009. Sempre per le cure della sezione noncellese e con il servizio liturgico prestatato dal collegio dell'Apparizione di San Marco, in occasione dell'apertura della Quaresima, nella chiesa della Santissima, è stata officiata l'imposizione delle ceneri e la s. Messa cantata.

Pordenone, 5-11 aprile 2009. *Una Voce Pordenone*, con il servizio del collegio dell'Apparizione di San Marco Evangelista e del canto della nuova confraternita di S. Giacomo di San Martino al Tagliamento, ha offerto alla comunità i riti pasquali in forma antica. La domenica delle Palme benedizione, distribuzione e processione delle Palme seguite dalla s. Messa sono state celebrate in forma solenne. Nei giorni del sacro Triduo, le funzioni sono state curate all'altare e nel canto dal collegio liturgico.

UNA VOCE ROMA

Roma, 31 maggio 2009. Il rev.mo priore generale dell'Istituto di Cristo Re SS, mgr. dr. Gilles Wach, accompagnato dai seminaristi del primo anno di Gricigliano, in visita a Roma, ha offerto la S. Messa solenne della Pentecoste, nella chiesa di Gesù e Maria. Il priore romano dell'Istituto, rev. Joseph Luzuy, ha officiato come diacono. Il direttore artistico dell'Opera di san Gregorio, che ha di recente assunto la cura liturgica e musicale della chiesa, maestro Emiliano Randazzo con i suoi cantori, hanno sonorosamente decorato il culto con l'intera

Missa aeterna Christi munera, altri celebri mottetti del Palestrina, la sublime sequenza *Veni sancte Spiritus* e le antifone proprie della solennità. Il presidente ed il segretario nazionali presenti al rito hanno presentato al priore generale e consocio, mgr. Gilles Wach ed al direttore artistico, maestro e consocio Emiliano Randazzo, i cordiali e vivissimi complimenti di *Una Voce Italia* per la pia e splendida celebrazione.

Roma, 7 giugno 2009. Nella chiesa della Trinità dei pellegrini, parrocchia rituale per la forma straordinaria, il rev. p. Joseph Kramer FSSP, ha officiato la s. Messa solenne della festa, patronale della chiesa e dell'arciconfraternita. Lo hanno assistito i confratelli della fraternità san Pietro e i giovani del collegio liturgico educato dal p. Kramer. E' state eseguita con l'occasione, sotto la direzione del maestro Dario Paolini, la *missa de Madrid* di Domenico Scarlatti con il mottetto *exsultate Deo* di Alessandro Scarlatti ed il proprio gregoriano. L'arciconfraternita ha assistito in abito corale e vesillo. Ha altresì assistito il presidente nazionale che ha felicitato il parroco ed il coro per la solenne bellezza della cerimonia. In forma privata, si sono notati S.A.E. il principe gran maestro dell'ordine di Malta e l'ecc.mo gran priore di Inghilterra, già presidente della federazione internazionale *Una Voce*.

UNA VOCE SAVONA

Savona, 7 giugno 2009. A seguito di decreto 21 maggio 2009, dell'ecc.mo mgr. Vittorio Lupi, il rev. Giulio Grosso, parroco di Sant'Ambrogio in Varazze, ha celebrato la s. Messa nella forma straordinaria. Della celebrazione del 7 giugno

e della successiva prevista per il 5 luglio, è stata data notizia tramite il sito internet e comunicati stampa della diocesi e nei manifesti. La sezione savonese è stata autorizzata ad affiancare lo stemma diocesano al proprio nei manifesti affissi. L'Oratorio era gremito di fedeli e non mancavano quelli assiepati fuori dalla porta.

UNA VOCE UDINE

Blessano di Basiliano (Udine), 5 marzo 2009. La sezione udinese, come ogni anno, ha offerto la s. Messa solenne di *requiem* con l'assoluzione al tumulo, preceduta dai vesperi dei defunti, in suffragio del rev. prof. Siro Cisilino, nella chiesa parrocchiale di S. Stefano Protomartire di Blessano, di cui il Defunto fu per molti anni vicario.

Corona di Mariano del Friuli (Gorizia), 25 giugno 2009. È mancato il rev.mo fra Antonio Lotti, cappellano di gran croce professore dell'Ordine di Malta e parroco di Corona. I funerali sono stati sabato 27 nella sua parrocchiale e a Corona ha voluto essere sepolto. Fra Antonio era socio onorario di *Una Voce Udine*. Amico della nostra associazione fin dai tempi dell'indulto di papa Giovanni Paolo II, nel 1984 era stato incaricato di celebrare la s. Messa tridentina dall'arcivescovo di Gorizia, prima a Corona e poi a Gorizia nella cappella dell'Immacolata. Il presidente nazionale ha espresso alla famiglia i sentimenti di cordoglio dell'associazione nazionale che la redazione del notiziario desidera rinnovare.

UNA VOCE VENEZIA

Venezia, 25 marzo 2009. Il giorno della

fešta dell'Annunziatazone, sotto il cui titolo la S. Vergine è patrona principale di Venezia, anniversario della fondazione della città, il collegio liturgico dell'Apparizione di San Marco Evangelista di *Una Voce Venezia* sezione *Paolo Zolli* ha fatto celebrare una S. Messa alla chiesa di S. Piccolo.

Venezia, 8 maggio 2009. Per le cure della sezione veneziana, oggi intitolata al suo nome, e con il servizio dell'altare e del canto del collegio liturgico dell'Apparizione di San Marco, ricorrendo il XX anniversario della morte del prof. Paolo Zolli, che fu segretario di *Una Voce Venezia* e consigliere nazionale, una s. Messa cantata di *requiem* con assoluzione al tumulo è stata celebrata a S. Simon Piccolo, la chiesa che alla fine degli anni settanta egli contribuì in

modo determinante a riaprire al culto tradizionale. Al termine, l'amplissimo prof. Danilo Castellano, preside della facoltà di giurisprudenza dell'università di Udine e nostro consocio, ha tenuto il discorso funebre ricordando nei suoi molteplici aspetti la figura del Defunto e ed il gran numero di opere prodotte, di azioni intraprese, di incarichi ricoperti nella sua pur breve vita: in tal modo, l'oratore ha indicato come esempio all'uditorio la dirittura morale e lo spirito di fede di Zolli, soprattutto nella santa battaglia per la Messa latina antica.

Venezia, 26 maggio 2009. Una s. Messa è stata fatta celebrare dal collegio liturgico dell'Apparizione di San Marco nella festa di san Filippo Neri, compatrono di Venezia, specialmente invocato come protettore dai membri del Collegio.

L'ASSOCIAZIONE UNA VOCE ITALIA NEL SUO CONSIGLIO DI PRESIDENZA¹

RITENUTA la competenza alla tutela dei propri Soci nell'ottenimento e nel legale godimento del diritto alla fruizione dei sacri riti nella forma straordinaria del Rito romano;

APPRESO che nel mese di settembre 2008, l'Arcivescovo-vescovo di Vicenza ha disposto la celebrazione dell'Eucaristia secondo il rito straordinario da parte di un sacerdote da lui incaricato, rispondendo alle richieste di gruppi di fedeli volte a sollecitare l'applicazione del *Motu proprio Summorum Pontificum*;

INFORMATA che la Santa Messa in parola è stata celebrata nella chiesa di S. Rocco a Vicenza una o due volte al mese a partire dal 12 ottobre 2008 e che, in ogni occasione, i fedeli presenti hanno dovuto rilevare come essa sia stata celebrata in modo sostanzialmente difforme rispetto al rito da seguire secondo il Messale romano del 1962, essendosi in particolare verificato che il celebrante:

- a) si allontana dall'altare per leggere o fare leggere le letture in italiano;
- b) legge abusivamente parti della messa fuori dell'altare;
- c) recita il Canone ad alta voce al microfono, invece che in segreto;
- d) l'11 gennaio 2009, ha celebrato la messa del Battesimo di Gesù invece della Sacra Famiglia, come richiesto dal calendario appropriato;

APPRESO inoltre che i rappresentanti dei fedeli legati alla forma straordinaria hanno informato l'ecc.mo Ordinario dei fatti, chiedendogli di intervenire, e che Egli ne aveva accusato ricevuta;

RILEVATO, nondimeno, che la domenica 8 febbraio 2009, nella chiesa di San Rocco veniva celebrata la messa della Settuagesima, abusivamente in paramenti verdi e con

¹ Confermata dal consiglio nazionale 6 giugno 2009.

la recitazione del *Gloria in excelsis*;

TUTTO CIÒ CONSIDERATO,
DEPLORA

che siano avvenuti tali gravi abusi liturgici che offendono la Messa e non rispettano una legge universale della Chiesa, perché in tal modo non è stato consentito ai fedeli di partecipare alla Messa romana nella forma straordinaria;

DENUNCIA

il rischio di apparenti applicazioni del *Motu proprio* perseguito mediante la celebrazione di Messe con commistione di riti, tali da far indurre la contraria volontà di non celebrare la messa antica, e quindi di non applicare la legge vigente;

AUSPICA

che l'ecc.mo mons. Cesare Nosiglia faccia sì che nella sua diocesi siano scrupolosamente rispettati la volontà del Papa e i legittimi desideri dei fedeli e possa essere veramente celebrata la Messa romana nella forma straordinaria.

SOMMARIO

EDITORIALE

Nel XLII di Una Voce Italia
di Riccardo Turrini Vita

DOCUMENTI

Con stimata lettera
Segreteria di Stato 24 aprile 2009

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

COMUNICATO

Deplorazione del Consiglio Nazionale

SUPPLEMENTO
ATTI DEL CONVEGNO
OMNIA ET IN OMNIBUS CHRISTUS
ROMA 15 DICEMBRE 2008

bollettino trimestrale - direttore responsabile: filippo delpino - redattore: emilio artiglieri
autor. trib. roma n. 142449 del 13 dicembre 1971

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, Roma
conto corrente postale n. 68822006 intestato ad «una voce - periodico»